Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Delrio: "Nessuna decisione presa per l'Autorità portuale di Gioia Tauro"

Date : 7 febbraio 2017



CATANZARO. “Nessuna decisione è stata presa dal Governo sul presidente dell’Autorità portuale di Gioia Tauro e, in ogni caso, qualunque scelta sarà ponderata sulla base delle prescrizioni di legge, che prevedono l’intesa con i presidenti delle Regioni interessate e una stretta verifica di eventuali profili di incompatibilità”. E’ quanto ha reso noto il ministro alle Infrastrutture, Graziano Delrio, rispondendo - è scritto in un comunicato del Pd calabrese - all’interrogazione presentata nei giorni scorsi da alcuni parlamentari calabresi del Pd, primo firmatario Demetrio Battaglia e poi Ernesto Magorno, Enza Bruno Bossio, Sebastiano Barbanti, Ferdinando Aiello, Bruno Censore, Nicodemo Oliverio e Nico Stumpo. “Il ministro - riporta il comunicato - fornisce un quadro di verità sulla vicenda legata alla nomina del presidente dell’Autorità portuale di Gioia Tauro, rispondendo all’interrogazione dei parlamentari i quali, sulla scorta di alcune indiscrezioni giornalistiche che indicavano un’imminente investitura dell’avvocato Alberto Rossi, si erano rivolti al Governo per esporre una serie di perplessità, legata tanto alla forma (la riforma del sistema portuale approvata durante la legislatura in corso prevede che la nomina nasca da un’intesa fra il ministro competente e presidenti di Regione) quanto nella sostanza (‘Rossi - scrivevano i parlamentari del Pd Calabria - è tuttora l’avvocato di Aponte, che in Mct detiene il 50 per cento delle quote societarie e garantisce con le sue navi quasi il 97 per cento dei volumi movimentati negli ultimi anni’)”. “A fare definitiva chiarezza sulla vicenda - riporta ancora il comunicato - è oggi il ministro Delrio, il quale, attraverso il sottosegretario Umberto Del Basso De Caro, ha ribadito il valore cogente dell’articolo 10 del decreto legislativo 169 del 2016, nella parte in cui prevede che il presidente dell’Autorità portuale è nominato dal ministro alle Infrastrutture d’intesa con i presidenti delle Regioni interessate”. “Nel caso in esame - è detto nella risposta scritta all’interrogazione - informo che ad oggi alcuna proposta è stata sottoposta alle Regioni interessate per il rilascio della prescritta intesa. Si rassicura, in ogni caso che qualsiasi candidatura sarà adeguatamente valutata e verificata anche per i profili connessi all’inconferibilità ed incompatibilità ai sensi della normativa vigente”.